

Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata

Scheda di monitoraggio annuale – SUA 2023 - Indicatori ANVUR 2024

Le analisi presentate sono aggiornate utilizzando i dati disponibili alla data del 6 Luglio 2024 e sono state discusse nell'ambito del Consiglio del Corso di Studi tenutosi in data 9 Settembre 2024. Nel 2023 il corso di laurea in Biologia Molecolare e Applicata (BMA) ha registrato un numero avvii di carriera inferiore di sole sei unità rispetto all'anno precedente. Il corso è ora caratterizzato da due curricula, Tecnologie Biologiche e Biologia Computazionale, mentre è stato istituito un nuovo CdS in Biologia della Nutrizione, precedentemente curriculum di BMA. Il dato dimostra quindi una buona attrattività del nuovo percorso didattico.

Considerando il numero di iscritti totale (iC00d), il valore è in diminuzione rispetto agli anni precedenti, ma è pari a quello di Ateneo e maggiore delle medie di macroregione e nazionale.

Riguardo la percentuale degli studenti di BMA, iscritti entro la durata normale del corso che abbiano conseguito 40 CFU (INDICE iC01), il dato è in netta crescita (35,8% nel 2022 contro 31,9% nel 2021), confermando la tendenza al miglioramento dal 2019. Per quanto riguarda la percentuale di CFU raggiunti il primo anno (INDICE iC13) si osserva invece un calo rispetto al valore massimo del quadriennio ottenuto nel 2021, tornando intorno al valore del 2019. Inoltre, il dato è inferiore delle medie di Ateneo, di macroregione e nazionale.

Le percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) oppure almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), 53,5% in entrambi i casi, calano rispetto al miglioramento osservato l'anno precedente, e risultano inferiori alle medie di Ateneo, nazionali e di macroregione. Per contro, si osserva un aumento dei laureati in corso (INDICE iC02), dal 29,6% del 2022 al 33,3%, accompagnato da una diminuzione della percentuale di laureati entro un anno rispetto alla durata normale del corso (iC02BIS), dall'80,2% al 70,8%, valore comunque minore della media di Ateneo e della media di regione centro e nazionale

Gli indicatori relativi al rapporto Studenti iscritti/docenti nel 2023 segnano cali rispetto ai quinquenni precedenti, raggiungendo i valori minimi sia per il dato complessivo (iC27) che per quello limitato al primo anno (iC28). I valori sono inferiori alle medie di Ateneo ma superiori alle medie di area centro e nazionali. Ad ogni modo, il dato in calo dimostra che le misure di reclutamento dipartimentale mirate a potenziare i settori disciplinari che ricadono all'interno del corso di studio, hanno dato risultati positivi.

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) è in flessione rispetto agli anni precedenti, raggiungendo il valore minimo dal 2019 (2,8‰). La flessione si registra anche a livello di Ateneo mentre i valori di macroregione centro e nazionale aumentano. L'indicatore relativo alla percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) nel 2022 è pari a 0‰, così come la percentuale di studenti iscritti laureati all'estero (indicatore iC12), che è nulla dal 2019. Quest'ultimo dato evidenzia la necessità di incrementare il numero di insegnamenti in lingua inglese all'interno del corso di studi in BMA.